

# Uil: «Ma i servizi sono già stati ridimensionati per orari e visite mediche»

## CESENA

La risposta del direttore regionale dell'Inps viene ritenuta «un segnale apprezzabile» dal segretario della Uil cesenate, Marcello Borghetti. Ma anche se ha fornito «indicazioni certamente utili», il sindacalista non si sente rassicurato da quanto detto. Fa notare che «all'atto pratico la preoccupazione rimane tutta». Anche perché non è un fulmine a ciel sereno: ci sono da tempo segnali preoccupanti. «C'è stata una contrazione di alcuni servizi già nel corso degli ultimi anni



**Marcello Borghetti**

- fa sapere Borghetti - Ad esempio, è stato ridotto l'orario di apertura dell'attività di sportello al pubblico. E le visite mediche a

seguito di assenza al domicilio, che fino ad alcuni anni fa si facevano a Cesena, ora gli utenti devono farle a Forlì».

In un simile quadro, il timoniere territoriale della Uil avverte: «La questione delle agenzie di Cesena e di Savignano non va solo vista in ragione di un rischio chiusura, che in passato spesso è stato pure paventato per l'agenzia savignanesa, ma va scongiurata un'ulteriore contrazione di funzioni o servizi, che potrebbero non essere più svolti ed essere ricondotti a Forlì».

Non resta che una soluzione: «La dotazione di organico e la sua integrale sostituzione rimane una necessità, che sarà costantemente monitorata per evitare che le rassicurazioni al momento fornite rimangano solo parole dettate dall'esigenza di calmare le acque». **GPC**